

OGGETTO: Affidamento della fornitura di altro materiale di consumo, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 e modificato dal D. L. 77/2021 e convertito in Legge n. 108/2021.

Codice C.I.G.: ZC535E3A24

IL DIRETTORE

- VISTO il decreto legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre;
- RITENUTO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dall'art. 52 del D. L. 77/2021 e convertito in Legge n. 108/2021;
- CONSIDERATO che non esistono convenzioni Consip attive in relazione ai servizi di cui trattasi;
- CONSIDERATO quindi che l'importo complessivo dell'affidamento consente l'obbligatorietà di utilizzo del MePA mediante ordine diretto di acquisto o Trattativa diretta attraverso la consultazione del catalogo degli operatori economici abilitati sulla piattaforma telematica;
- RAVVISATA la necessità di provvedere alla fornitura di altro materiale di consumo per le esigenze della ricerca, della didattica e per gli uffici amministrativi del dipartimento;
- RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate;
- CONSIDERATO che per tutti gli acquisti sia effettuati tramite MePA che fuori MePA si applicano, per tutte le procedure sotto soglia comunitaria ivi comprese quelle relative all'affidamento diretto, le Linee Guida n. 4 dell'ANAC *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* aggiornate con delibera numero 636 del 10 luglio 2019;
- CONSIDERATO che le Linee Guida n. 4 di cui sopra sono meri atti di indirizzo e come tali non vincolanti per le Pubbliche Amministrazioni e la stessa ANAC ha evidenziato che non può interferire nella sfera di discrezionalità delle singole stazioni appaltanti;
- CONSIDERATO che per acquisizioni eseguite mediante affidamento diretto, fino all'importo di € 139.000,00 ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett.a) del D.L. 76/2020 (come modificato dal D.L. 77/2021), preliminarmente alla stipula del contratto si procederà alla verifica delle cause di esclusione ex art. 80 del Codice dei Contratti con modalità semplificata;
- CONSIDERATO che lo stipulando contratto con la Ditta affidataria conterrà, in ogni caso, la seguente clausola: *"In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti autodichiarati, il contratto si intenderà risolto di diritto ed il corrispettivo pattuito sarà pagato solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;*
- CONSIDERATO che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, 34 e 42 del Codice nonché nel rispetto del principio di rotazione;
- CONSIDERATO che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio;
- VISTI
 - Il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – Codice dei Contratti Pubblici;
 - Il D. L. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 e modificato dal D. L. 77/2021 e convertito in Legge n. 108/2021;
 - le Linee Guida n. 4 dell'ANAC *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* aggiornate al D. Lgs n. 56/2017;



- l'art. 26 della Legge 488/1999 circa l'obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP;
- l'art. 1 della Legge 296/2006, comma 50, circa l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- l'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 e l'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le s.m.i. in materia di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione"

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 e modificato dal D. L. 77/2021 e convertito in Legge n. 108/2021, di affidare alla Ditta PARTENUFFICIO la fornitura suddetta.
2. Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed il rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
3. Di nominare Responsabile del Procedimento il Dott. Vincenzo Donnarumma.

Caserta,

IL DIRETTORE
Prof. Luigi Trojano